

Il Laboratorio CRIF è nato come un distaccamento delle fonderie scm; presenti nel gruppo fin dalla sua fondazione, le fonderie scm sono sempre state considerate dalla proprietà e dalla direzione generale del gruppo, una divisione di punta nella ricerca tecnologica, nella sperimentazione di nuove soluzioni, nella collaborazione con i Clienti e quindi nei rapporti di servizio e di qualità totali: pertanto una attività qualificante per il nostro marchio e per l'intero gruppo.

La mission principale del CRIF è pertanto quella di fornire alla committenza, sia essa interna od esterna, servizi specializzati di ricerca industriale e trasferimento tecnologico nell'ambito dell'industria fusoria, con un know-how specifico ed esclusivo sulle ghise e sulle altre leghe ferrose.

La Direzione ritiene che solo attraverso l'inserimento del CRIF nella Rete dell'Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna sia possibile un consolidamento progressivo delle competenze tecnico-scientifiche nel settore delle ghise speciali ed una diffusione sulle diverse realtà regionali.

Sotto tutte queste premesse il CRIF si impegna a:

1. Dedicare una parte preponderante delle proprie risorse umane e tecnologiche ad attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, potenzialmente rivolte al sistema imprenditoriale regionale; ciò vale anche per le attività di ricerca avviate su base indipendente
2. Garantire l'accessibilità senza preclusioni a tutta la committenza esterna e a non operare in esclusiva per singoli soggetti committenti, o gruppi di essi
3. Mettere in atto tutti i mezzi necessari per l'ottenimento dei risultati attesi, in tempi ragionevolmente corrispondenti a quanto proposto ai committenti per le attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico realizzate su commessa
4. Raggiungere, per quanto riguarda le prestazioni a tariffario caratterizzate dall'applicazione di protocolli stabiliti, i risultati attesi con adeguati livelli di affidabilità, in tempi corrispondenti a quanto pattuito con i committenti
5. Impiegare risorse umane con livelli di competenza tecnica e di esperienza adeguati per garantire la qualità delle prestazioni e dei progetti che le sono stati affidati
6. Fornire al mercato servizi in linea con il livello di qualità e di professionalità che caratterizzano i soggetti membri della RETE. Il CRIF quindi intende mettere in atto tutte le misure necessarie a mantenere adeguato il livello di qualità percepito dai committenti, in termini di competenza, professionalità, e standard di qualità di servizio
7. Incoraggiare attivamente i clienti a fornire informazioni di ritorno sul loro livello di soddisfazione, e a valutarne periodicamente i contenuti, allo scopo di ricavare indicazioni mirate su come promuovere il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi erogati
8. Rinnovare ed arricchire il proprio patrimonio tecnologico, in modo da fornire ai propri committenti e partner competenze e risorse sempre aggiornate
9. Indirizzare gli utenti esterni, qualora il CRIF non possa rispondere direttamente alle loro necessità, ad altri soggetti che se ne possono fare carico, in particolare all'interno della RETE
10. Mantenere segreto l'oggetto, i lavori ed i risultati di qualsiasi programma, a meno che non riceva autorizzazione scritta da parte del committente. Tale autorizzazione deve essere inserita tra le clausole contrattuali
11. Non diffondere tutte le informazioni indicate come riservate di cui possa venire a conoscenza durante i suoi contatti con il mercato, anche se non sussistono contratti, la cui diffusione non sia oggetto di esplicita autorizzazione scritta da parte degli utenti esterni. A tale scopo si impegna ad adottare e mantenere aggiornate opportune procedure per la tutela della riservatezza, e a sensibilizzare in merito il proprio personale
12. Fare in modo che ogni persona coinvolta nei servizi alle imprese sottoscriva una dichiarazione di impegno alla tutela della riservatezza

Tutti i responsabili delle funzioni aziendali, nell'ambito di un organigramma ben definito, sono messi in condizione di attuare queste iniziative con la disponibilità di adeguate risorse e debbono impegnarsi a motivare ed a coinvolgere i loro collaboratori a tutti i livelli.

Rimini, 31/10/2011

Il Direttore

Ing. Gianandrea Sanchini